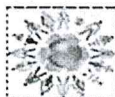




## **Istituto Comprensivo "Patari - Rodari"**

C.F. 97061390791  
Via Daniele, 17  
88100 CATANZARO  
[www.icpatarirodari.it](http://www.icpatarirodari.it)



Cod. Mecc. CZIC85200P  
tel. 0961/746924  
fax 0961/746918  
[patarirodari@pec.it](mailto:patarirodari@pec.it)



### **ALLEGATO N. 1**

#### **COMPORAMENTO, INFRAZIONI E RELATIVE SANZIONI DISCIPLINARI DEGLI ALUNNI NELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)**

La DDI (Didattica Digitale Integrata), impone lo stesso atteggiamento di rispetto del contesto scolastico in presenza. Pertanto, gli studenti sono tenuti ad osservare le seguenti regole di comportamento:

1. Le attività organizzate dai docenti del Consiglio di classe vanno seguite dagli studenti in modo serio, continuativo e attivo: non va mai dimenticato che la DDI, esattamente come quella in presenza, prevede comunque una valutazione dell'atteggiamento, della frequenza e della qualità della partecipazione;
2. Le consegne (scadenze, lavori scritti da svolgere a casa, verifiche programmate, ecc.), una volta concordate tra docente e studenti, vanno onorate.;
3. Durante le videolezioni in sincrono occorre presentarsi puntuali, abbigliati in modo consono. La cura dell'aspetto personale, nel contesto a distanza, è una questione di dignità e di rispetto per sé stessi e per gli altri;
4. Durante le videolezioni, il comportamento non può essere eccessivamente disinvolto: se fisicamente si è a casa propria, il fatto di condividere on-line la didattica crea un luogo virtuale comune.
5. La videolezione va seguita per intero, non si può uscire e rientrare dalla chat a piacimento; nel caso fosse necessaria un'interruzione, essa va comunicata e motivata al docente. Il docente provvederà sul RE a riportare l'entrata o l'uscita posticipata/anticipata.
6. Durante una videolezione, la concentrazione propria ed altrui è fondamentale: pertanto, non è consentito fare altro, per esempio chattare con il cellulare, ascoltare musica o studiare altre materie. Attività diverse dal seguire la videolezione in corso costituiscono una distrazione indebita e una mancanza di rispetto verso il docente che sta, in quel momento, svolgendo un lavoro rivolto ai presenti.
7. Se il genitore dell'alunno ne fa motivata richiesta, il docente può autorizzare la disattivazione della modalità video, ma solo su richiesta specifica e motivata.

Il genitore, **dovrà comunque provvedere** a risolvere il problema, impegnandosi a garantire al figlio la regolare partecipazione alle lezioni.

8. Non sono ammissibili comportamenti irrispettosi del lavoro del docente e dei compagni. Lo svolgimento dell'attività non va disturbato per nessun motivo, e in nessun modo.
9. Non inviare mai lettere o comunicazioni a catena (es. catena di S. Antonio o altri sistemi di carattere "piramidale") che causano un inutile aumento del traffico in rete;
10. Non utilizzare la piattaforma in modo da danneggiare, molestare o insultare altre persone;
11. Non creare e non trasmettere immagini, dati o materiali offensivi, osceni o indecenti;
12. Non creare e non trasmettere materiale offensivo per altre persone o enti;
13. Non creare e non trasmettere materiale commerciale o pubblicitario;
14. Quando si condividono documenti non interferire, danneggiare o distruggere il lavoro degli altri utenti;
15. Non curiosare nei file e non violare la riservatezza degli altri utenti;
16. Usare il computer e la piattaforma in modo da mostrare considerazione e rispetto per tutti gli altri utenti;
17. Prima di intervenire con un post facendo una domanda, controllare se è già stata fatta da qualcun altro e ha ricevuto una risposta;
18. Rispettare l'argomento – non inserire post con link, commenti, pensieri od immagini non attinenti. partecipare alla discussione di un argomento con cognizione di causa;
19. Non scrivere tutto in lettere MAIUSCOLE, equivale ad urlare il messaggio;
20. Non scrivere nulla che possa sembrare sarcastico o arrabbiato od anche una barzelletta perché, non potendo interpretare con sicurezza gli aspetti verbali, l'interlocutore potrebbe fraintendere lo scopo comunicativo;
21. Rispettare le opinioni dei compagni. Esprimere opinioni divergenti in modo non aggressivo e riconoscendo il valore delle argomentazioni altrui, anche se non sono condivise;
22. Essere concisi nei post e correggere la forma dei propri messaggi in modo da facilitarne la comprensione;
23. Essere chiari nei riferimenti a post precedenti ed evitare di riproporre questioni già chiarite o domande a cui si è già risposto;
24. Non copiare. Partecipare in modo creativo e costruttivo. Collaborare con i compagni e condividere il sapere;
25. Sono assolutamente vietati i seguenti comportamenti, ai sensi della normativa vigente che prevede per i responsabili anche conseguenze penali:

- a. Diffondere in rete e/o dare ad estranei i link di accesso alle attività didattiche;
- b. Divulgare a terzi il materiale didattico in qualsiasi forma, ivi compresa la sua riproduzione, pubblicazione e/o condivisione su social media (come ad esempio Facebook), piattaforme web (come ad esempio YouTube) applicazioni di messaggistica (come ad es. Whatsapp). Il materiale didattico è protetto dalle vigenti normativa in materia di tutela del diritto d'autore (Legge n. 633/1941 e ss.mm. e ii.) nonché dalla normativa in tema di tutela dei dati personali (D.lgs. n196/2003 e ss.mm. e ii. e Regolamento UE n 679/2016 - GDPR). Diffondere immagini o testi sconvenienti e/o offensivi.
- c. Violare la privacy diffondendo informazioni relative a dati personali o sensibili.

**PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI IN CASO DI INFRAZIONI E RELATIVE SANZIONI DISCIPLINARI DDI**

I provvedimenti disciplinari da adottare da parte del consiglio di classe o dagli organi preposti a individuare nei confronti dell'alunno che ha commesso un'infrazione alla policy (in proporzione sia all'età dello studente, sia alla gravità dell'infrazione commessa) saranno i seguenti:

- a. richiamo verbale al singolo alunno e all'intera classe, anche tramite lavoro per gruppi e condivisione dei valori sottesi alla norma;
- b. sanzioni commisurate alla gravità della violazione commessa;
- c. nota informativa tramite Registro Elettronico ai genitori;
- d. convocazione dei genitori per un colloquio con l'insegnante in videoconferenza o in presenza;
- e. convocazione dei genitori per un colloquio con il Dirigente Scolastico in videoconferenza o in presenza.

NATURA DELLE MANCANZE	PROVVEDIMENTI/SANZIONI DISCIPLINARI	ORGANI PREPOSTI A INDIVIDUARE E COMMINARE PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E SANZIONI
<b>1a.</b> Mancanze ai doveri scolastici, negligenza abituale, assenze ingiustificate, interventi inopportuni/intemperanze durante le lezioni. <b>1b.</b> Condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione.	<b>1a. e 1b. Richiamo orale o scritto</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO E DOCENTI</b>
<b>2. Disturbo volontario e reiterato</b> della lezione, arbitrarie assenze dalle lezioni.	<b>2. Richiamo orale o scritto</b>	<b>DIRIGENTE SCOLASTICO E DOCENTI</b>
<b>3. Fatti che turbino il regolare andamento dell'AID e della scuola:</b> <b>3a.</b> Atti o parole o scritti che	<b>3.3a e punti seguenti:</b> <b>Sospensione</b> da 1 (uno) a 3 (tre) giorni; la punizione può essere eventualmente	<b>CONSIGLIO DI CLASSE</b>

<p>consapevolmente/volutamente tendono ad emarginare, umiliare ed offendere altri studenti della propria classe o di altre classi, nonché uso del turpiloquio, ingiurie, bestemmie.</p> <p><b>3b.</b> Arbitrarie astensioni collettive dalle lezioni.</p> <p><b>3c.</b> Offesa al decoro personale, alla religione e alle istituzioni.</p> <p><b>3d.</b> Offese alla morale e oltraggio all'Istituto o al corpo docente.</p>	<p>commutata con richiesta della riparazione del danno e/o con attività a favore della comunità scolastica (nel secondo caso il Consiglio di classe prenderà la decisione all'unanimità).</p>	
<p><b>4. Uso scorretto/non autorizzato dai docenti:</b></p> <p><b>4a.</b> telefoni cellulari, tablet, iPad e iPhone durante le lezioni e le altre attività didattiche in AID.</p> <p><b>4b.</b> Reiterato uso scorretto/gravemente scorretto del telefono cellulare ed altri mezzi dotato/i di videocamere nonché diffusione di immagini/audio ed altri documenti lesivi della <i>privacy</i> e del decoro personale tramite mezzi usuali di comunicazione nonché internet, MMS, Sms, WhatsApp ed altre piattaforme social.</p>	<p><b>4A. Richiamo scritto</b></p> <p><b>4B. Sospensione fino a 5 giorni.</b></p>	<p><b>DOCENTI</b></p> <p><b>CONSIGLIO DI CLASSE</b></p>
<p><b>5. Fatti che turbano il regolare andamento dell'AID e della scuola</b> corrispondenti al precedente punto n.3, con <b>reiterazione aggravata</b>, nonostante i richiami e le sanzioni disciplinari già comminate.</p>	<p><b>5. Allontanamento dalla comunità scolastica, per un periodo compreso fra 5/10, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</b></p>	<p><b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b></p>
<p><b>6. Reato di particolare gravità perseguibile d'ufficio e per il quale l'Autorità Giudiziaria abbia avviato un procedimento penale; e se vi sia pericolo per l'incolumità delle persone tale da ingenerare un elevato allarme sociale; e in casi di particolare, estrema gravità in cui si registrano fatti di rilevanza penale o di situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, anche riconducibili ad episodi di violenza fisica o psichica o di bullismo.</b></p>	<p><b>6. Allontanamento dalla comunità scolastica, fino al termine dell'anno scolastico, e non ammissione allo scrutinio finale o all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi.</b></p>	<p><b>CONSIGLIO DI ISTITUTO</b></p>



I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente. **Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in favore della comunità scolastica.** Nei periodi di allontanamento deve essere previsto, per quanto possibile, un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola (c. 10, D.P.R. n. 235/2007).

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame scritte ed orali sono inflitte dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni. (c. 11, D.P.R. n. 235/2007).

## PROCEDIMENTI DISCIPLINARI ED IMPUGNAZIONI

Ogni procedimento disciplinare si avvia con la contestazione di addebiti, in modo da consentire all'alunno di giustificarsi. Nei casi di richiamo in classe e di allontanamento dalle lezioni, la contestazione può essere formulata all'istante, anche oralmente ed eventualmente annotata, da parte del docente, sul giornale di classe comunicandola alla famiglia. In caso di richiamo scritto finalizzato ad un provvedimento disciplinare di sospensione, il Dirigente Scolastico avvierà la procedura con la preliminare contestazione di addebiti.

Quando la competenza ad infliggere una punizione sia di un organo collegiale (il Consiglio di classe e/o il Consiglio di Istituto), le contestazioni, con l'invito a presentarsi per le giustificazioni, devono essere sottoscritte dal Dirigente Scolastico. È consentito all'allievo (soprattutto se minorenni) di essere accompagnato dal genitore o da un legale di fiducia. Le giustificazioni possono essere presentate anche per iscritto dall'alunno, che ha facoltà di produrre prove e testimonianze a lui favorevoli.

Dopo la prima fase, volta ad acquisire tutti gli elementi utili alla determinazione conseguente (fase istruttoria-testimoniale), il Consiglio di classe o il Consiglio di Istituto si riunisce per votare sulle deliberazioni da adottare. Il provvedimento preso deve essere motivato e va comunicato integralmente per iscritto ai genitori dell'alunno. La Scuola si attiverà, poi, per garantire l'attuazione del disposto del comma 8, art.1 del D.P.R. n. 235/2007, che così prescrive: "Nei periodi di allontanamento non superiore a 15 giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori, tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica."

## IMPUGNAZIONI E RICORSI

Contro le sanzioni decise dal Consiglio di classe o dal Consiglio di Istituto, è ammesso ricorso entro quindici giorni dalla ricevuta comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola, che decide nel termine di 10 (dieci) giorni. Tale Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse.

- L'Organo di garanzia resta in carica di norma per 3 (tre) anni scolastici.
- L'Organo di Garanzia è costituito dal Dirigente Scolastico quale membro di diritto con funzione di Presidente, da un Docente e da due Genitore designati dal Consiglio d'Istituto. Nelle votazioni, in caso di parità, prevale il voto del Presidente. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli alunni di un **Patto Educativo di Corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie (Art. 5bis del D.P.R. n. 235 del 21-11-2007).**